

**1. DONAZIONI:**

€ 117.187,28

Responsabile	Anno	Ente	Cod.	N°	Ente finanziatore	Importo	Dipartimento	Delebera	Titolo Ricerca
BERARDESCA	10	60	G	12	Abbott	€ 24.000,00	Dermatologia Clinica	263-1/04/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
BERARDESCA	10	60	G	21	Pfizer	€ 20.000,00	Dermatologia Clinica	418-28/05/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
BIOLCATI	10	60	G	20	Clinuvel	€ 7.500,00	Laboratorio Porfirie	417-28/05/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
BIOLCATI	10	60	G	33	Nuclear Laser Medicine	€ 15.000,00	Laboratorio Porfirie	725-20/09/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
CRISTAUDO	10	60	G	4	Fondazione Charta	€ 5.000,00	dermatologia Infiammatoria e Allergologica	128-25/02/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
CRISTAUDO	10	60	G	10	SIDAPA	€ 5.000,00	Dermatologia Infiammatoria e Allergologica	261-1/04/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
DICARLO	10	60	G	27	BioNike	€ 2.500,00	Direzione Scientifica ISG	610-19/07/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
DICARLO	10	60	G	40	Unicredit	€ 3.500,00	Direzione Scientifica ISG	931-26/11/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
PALAMARA	10	60	G	30	C&C	€ 7.187,28	Dermatologia Infettiva	685-26/08/10-800-12/10/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
TOMA	10	60	G	11	Pfizer	€ 15.000,00	Infettivologia IFO	262-01/04/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
TOMA	10	60	G-R	43	Pfizer	€ 10.000,00	Infettivologia IFO	998-17/12/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG
TOMA	10	60	G-R	45	Astellas	€ 2.500,00	Infettivologia IFO	1005-17/12/10	Donazione per la promozione dell'attività scientifica e di ricerca dell'ISG

**1. TRIALS:**  
**€ 125.188,30**

Responsabile	Codice	Sponsor	Fatturato 2010	Struttura	Delebera	Titolo Ricerca
BERARDESCA	10/70/G/15	OIKOS	€ 30.000,00	Dermatologia Clinica	330-26/04/10	Studio di valutazione dell'efficacia su prodotto per il corpo (test biocentrico cieco-vs placebo) secondo il prot. R 062/10-1
BERARDESCA	09/70/G/71	Schering Plough	€ 13.800,00	Dermatologia Clinica	1029-2.12.2009	studio fenotipico e funzionale delle regolatorie
BERARDESCA	08/CE/G/23	Schering Plough	€ 2.372,40	Dermatologia Clinica	250-14/03/08	A long-term efficacy and safety infliximab in the treatment of moderate plaque-type psoriasis" (a long-term study P04271 "a PHASE 3B, random parallel-group, multicenter, open-label weeks' duration, comparing the efficacy of infliximab versus methotrexate in the adult subjects with moderate to severe - Prot. P04563
BIOLCATI	07/50/G/107	Clinuvel Pharmaceutical	€ 32.815,90	Porfirie	803-21/09/07	A Phase III, Multicentre, Randomised Controlled Study to Evaluate the Efficacy of Subcutaneous Biorec CUV1647 Implants in Patient Erythropoietic Protoporphiria
CAMELI	09/RS/74-08/G/14	Hippocrates Research/Pierre Fabre Dermo-Cosmetique	€ 5.040,00	Dermatologia Clinica	275-26/03/09	Studio Multicentrico, randomizzato, gruppi paralleli, controllato verso falso per controllare efficacia, sicurezza e tollerabilità di RV4104A pomata rispetto ad una pomata di bifonazolo-urea per la rimozione della lamina ungueale clinicamente infettati affetti da onicomicosi dell'all
NOSOTTI	05/50/G/6	ROCHE	€ 2.160,00	Medicine Immig. Turis. E Derm. Tropic.	1008-26/10/05	O.P.E.R.A. "Studio osservazionale per l'ottimizzazione della terapia delle HIV/HCV"
NOSOTTI	08/CE/G/17	ROCHE/Hiperphar	€ 2.160,00	Medicine Immig. Turis. E Derm. Tropic.	658-8/07/08	Studio prospettico sui fattori predittivi precoce durante il trattamento e di virologica sostenuta, in una coorte naive con infezione da HCV tra interferone pegilato
NOSOTTI	05/50/G/7	ROCHE	€ 9.840,00	Medicine Immig. Turis. E Derm. Tropic.	573-20/05/05	Studio osservazionale retrospettivo-per l'ottimizzazione della terapia dell'epatite nella pratica clinica"
PALAMARA	08/CE/G/18	I.S.S.	€ 18.600,00	Dermatologia Infettiva	664-8/07/08	Studio clinico di fase II, randomizzato per valutare l'immunogeneticità e la efficacia di un vaccino basato sulla proteina ricombinante biologicamente attiva TAT di HIV-1 adulti infettati dal virus HIV-1, anti-TAT in trattamento con HAAR
PICARDO	10/70/G/19	Rottapharm	€ 8.400,00	Fisiopatologia Cutanea	394-20/05/10	Serenoa-Acne: screening sostanze

## **N – Conclusioni e prospettive**

L'andamento delle perdite d'esercizio degli ultimi anni evidenzia un disavanzo ormai storicizzato, sul quale l'Amministrazione degli IFO potrà incidere in modo solo parziale.

In assenza, infatti, di un diverso sistema di remunerazione e di riconoscimento della specificità del ruolo che gli Istituti sono chiamati a ricoprire nel Servizio Sanitario Regionale, risulterà quanto meno arduo pervenire ad un auspicabile equilibrio di Bilancio.

Resta infatti da "sciogliere" il nodo fondamentale sul finanziamento dei nostri Istituti.

### **Il finanziamento dell'assistenza erogata dagli IRCCS**

A fronte di quanto anzidetto, non vi è dubbio che esistano argomenti molto validi a favore della tesi che la remunerazione delle prestazioni erogate dagli IRCCS debba tenere conto di alcune rilevanti specificità degli Istituti.

La prima specificità degli IRCCS consiste nella rilevanza che in essi assume l'attività di ricerca scientifica ed, in particolare, le attività di ricerca strettamente correlate con l'attività clinica. Questa specificità produce anche l'effetto incrementale sui costi effettivi che gli IRCCS sostengono per fornire assistenza. Il tempo che il personale sanitario, ed in particolare il personale medico, deve dedicare alle attività di ricerca ed il maggior ricorso a prestazioni correlate ai protocolli di ricerca, più che alle esigenze cliniche specifiche, costituiscono le ragioni principali dei costi maggiori sostenuti dalle strutture che effettuano in modo sistematico e diffusivo attività di ricerca correlata alla clinica. Questi costi ulteriori, non sono compensati né dalle attuali modalità di distribuzione delle risorse che finanziano la ricerca, né dalle regole di remunerazione delle prestazioni sanitarie ed in particolare di quelle ospedaliere. Ad ulteriore conferma della consistenza dei costi aggiuntivi correlati alle attività di ricerca, molte Regioni hanno ritenuto, a giusta ragione, di rimborsare agli IRCCS i costi ulteriori sostenuti per l'effettuazione di trial clinici e per le complessive specificità di intervento, nel campo clinico ed in quello della ricerca.

Dal punto di vista dei costi sostenuti, e quindi della remunerazione, è altrettanto

rilevante un'ulteriore specificità degli IRCCS: la casistica trattata, caratterizzata da livelli di severità tendenzialmente più elevati rispetto alle medie delle altre Aziende Sanitarie, in ragione della funzione di centri di riferimento che gli IRCCS sono chiamati ad esercitare.

Il sistema di classificazione dei pazienti attualmente adottato quale misura della remunerazione degli ospedali (CMS-DRG's), non differenzia la casistica in funzione dei diversi livelli di severità. Pertanto, le strutture sanitarie, come gli IRCCS, che trattano casi caratterizzati da livelli di severità mediamente più elevati rispetto al complesso degli ospedali risultano penalizzate, in quanto sostengono costi mediamente più elevati rispetto agli altri ospedali.

A fronte della rilevanza di questo problema, su proposta ed iniziativa dell'ASP, dovrà essere messo a punto un programma regionale che adotti una nuova versione della classificazione DRG, con l'esplicita finalità di distinguere, a parità di problema clinico, differenti livelli di severità clinica.

Dunque il problema esiste e deve essere affrontato e risolto, poiché la sua mancata soluzione comporta che una parte delle risorse di cui gli IRCCS sono destinatari per l'erogazione dell'assistenza, sono in realtà impiegate per finanziare i costi indiretti della ricerca. E' chiaro che questa situazione rischia di risolversi nella riduzione della qualità dell'assistenza complessivamente erogata da questi Istituti.

Di seguito si espongono tre ipotesi alternative di soluzione del problema qui evidenziato:

1. Incremento forfetario delle tariffe delle prestazioni ospedaliere destinate agli IRCCS, al fine di compensare i costi indiretti delle attività di ricerca: la determinazione di questo incremento potrebbe essere effettuata in via presuntiva sulla base dei risultati di uno studio da condurre ad hoc d'intesa fra le strutture regionali, l'ASP e l'IRCCS interessato
2. Individuare per gli IRCCS una "funzione" specifica, in analogia con quanto previsto dall'articolo 8-sexies del d.lgs. 229/99: questa funzione servirebbe ad esplicitare l'impatto sull'assistenza delle attività di ricerca e la relativa remunerazione e compensazione dei costi
3. Adottare per gli IRCCS una modalità integrativa di remunerazione correlata non ai volumi ed alla tipologia delle prestazioni erogate, ma al documentato conseguimento di specifici obiettivi di qualità dell'assistenza, in genere

formulati in forma di indicatori misurabili.

In sostanza, la Regione potrebbe prevedere una remunerazione aggiuntiva destinata agli IRCCS, da erogare in seguito alla verifica del conseguimento di specifici obiettivi, suppletivi rispetto alle altre aziende sanitarie, individuati al fine di documentare l'efficacia del trasferimento nelle pratiche cliniche dei risultati della ricerca scientifica. In tal modo, si potrebbero conseguire due risultati: compensare gli IRCCS per i costi indiretti della ricerca e rafforzare e documentare il processo di trasferimento dei risultati delle ricerche, rendendo più competitivo il sistema regionale.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Prof. Lucio Capurso)



PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO)

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2011**

PAGINA BIANCA

**REGIONE LAZIO**  
**ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**  
**Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico**  
Sede: Roma

***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE***

***AL***

***BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011***



PAGINA BIANCA

**REGIONE LAZIO**  
**ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**  
**Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico**  
**Sede: Roma**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**AL**  
**BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011**

Nei giorni 5 e 8 del mese di giugno dell'anno 2012, si è riunito presso la sede dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico IFO di Roma, il Collegio Sindacale regolarmente convocato, per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio 2011.

Risultano essere presenti:

Dr.ssa Paola Perrone, Presidente in rappresentanza della Regione Lazio;

Dr. Filippo Barbagallo, Componente in rappresentanza della Regione Lazio;

Dr. Walter Bravetti, Componente in rappresentanza della Regione Lazio;

Dr. Cristiano Cavallari, Componente in rappresentanza della Conferenza delle Autonomie Locali;

Dr. Alfredo Siniscalchi, Componente in rappresentanza del Ministero della Salute.

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 13 della legge regionale n. 45/1996, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 483 del 25 maggio 2012, è stato trasmesso, a mezzo mail, al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in pari data, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Preliminarmente, il Collegio Sindacale osserva che è stato nominato con delibera del Direttore Generale dell'IFO n. 51 del 31 gennaio 2012. Ciò sta a significare che tutte le attività di vigilanza e controllo per l'anno 2011 sono state svolte dal precedente Collegio.

Il Collegio si è limitato ad un riscontro di tipo formale e non sostanziale sui dati di bilancio al 31 dicembre 2011 in quanto trattasi di fatti gestionali avvenuti antecedentemente alla nomina del Collegio stesso.



Il bilancio evidenzia una perdita di € 64.105.968 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.439.836, pari al 2,3 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2011, espressi in unità di euro confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio 2011</b>	<b>Bilancio di esercizio 2010</b>	<b>Differenza in valore assoluto</b>	<b>Diff. %</b>
Immobilizzazioni	172.608.221	179.575.725	- 6.967.504	-4%
Attivo circolante	27.635.628	30.330.467	- 2.694.839	-9%
Ratei e risconti	615.155	905.802	- 290.647	-32%
<b>Totale attivo</b>	<b>200.859.003</b>	<b>210.811.994</b>	<b>- 9.952.991</b>	<b>-5%</b>
Patrimonio netto	136.813.673	126.238.636	10.575.037	8%
Fondi	4.379.992	5.228.162	- 848.170	-16%
T.F.R.	-	-	-	-
Debiti	118.512.139	137.317.863	- 18.805.724	-14%
Ratei e risconti	5.259.167	4.693.463	565.702	12%
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>264.964.971</b>	<b>273.478.126</b>	<b>- 8.513.155</b>	<b>-3%</b>
Conti d'ordine	-	-	-	-

<b>Conto Economico</b>	<b>Bilancio di esercizio 2011</b>	<b>Bilancio di esercizio 2010</b>	<b>Differenza in valore assoluto</b>	<b>Diff. %</b>
Valore della Produzione	128.141.479	135.318.586	- 7.177.107	-5%
Costo della Produzione	186.318.483	194.874.657	- 8.556.175	-4%
Differenza	- 58.177.003	- 59.556.071	1.379.068	-2%
Proventi ed oneri finanziari +/-	- 1.085.324	- 712.743	372.581	52%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	749.505	3.142.891	- 2.393.386	-76%
Risultato prima delle imposte +/-	- 58.512.822	- 57.125.923	- 1.386.899	2%
Imposte dell'esercizio	5.593.146	5.540.209	52.937	1%



Perdita dell'esercizio	- 64.105.968	- 62.666.132	- 1.439.836	2%
------------------------	--------------	--------------	-------------	----

Si evidenziano gli scostamenti tra Budget 2011 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto Economico	Budget 2011	Bilancio di esercizio 2011	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	134.462.000	128.141.479	-6.320.521	-4,93%
Costo della Produzione	189.486.259	186.318.483	-3.167.776	-1,7%
Differenza	-55.024.259	- 58.177.003	3.152.744	5,42%
Proventi ed oneri finanziari +/-	-713.000	- 1.085.324	372.324	34,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	-196.000	749.505	945.505	126,1%
Risultato prima delle imposte +/-	-55.933.259	- 58.512.822	2.579.563	4,41%
Imposte dell'esercizio	5.306.000	5.593.146	287.146	5,13%
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>-61.239.259</b>	<b>- 64.105.968</b>	<b>2.866.709</b>	<b>4,47%</b>

La tabella che segue riporta i dati, espressi in unità di euro, relativi alla composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2011.

Fondo di dotazione	-
Finanziamenti per investimenti	157.953.679
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	66.748
Contributi per ripiani perdite	365.109.010
Utili (perdite) portati a nuovo	-386.515.764
Utile (perdita) d'esercizio	- 64.105.968

A  
 T  
 R  
 G

La perdita di € 64.105.968 si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel budget 2011 e, pertanto, riduce in misura sostanziale il patrimonio netto dell'Istituto.

Non vengono determinate le modalità di copertura della perdita di esercizio.

In base ai dati esposti il Collegio osserva che la riduzione dei costi tra il budget e il bilancio consuntivo 2011 pari a € 3.453.812 non compensa la riduzione dei ricavi pari a € 6.320.521.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali.

Riguardo alla struttura e al contenuto del bilancio è stata rispettata la normativa vigente ed in particolare la circolare regionale prot. N. 5459 dell'11 gennaio 2012, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità aziendale;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424bis del codice civile;



- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio;
- la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2428 del codice civile.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

#### **Immobilizzazioni**

##### Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri di diretta imputazione e l'Iva in quanto non detraibile ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

In relazione alle spese capitalizzate relative ai costi di impianto e di ampliamento, il Collegio ha espresso il proprio consenso alla loro capitalizzazione.

##### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri di diretta imputazione e l'Iva in quanto non detraibile ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote,

non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati strumentali	3%
- Impianti sanitari e generici	12,5%
- Macch. sanitari e generici	12,5%
- Macchine per ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Autoambulanze e auto	25%
- Autocarri e autoveicoli	20%
- Attrez. sanitarie e generiche	12,5%
- Mobili e arredi	10%
- Altri beni materiali	20%
- Beni inferiori a € 516,46	100%

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (*cosiddetto metodo della "sterilizzazione"*).

#### Finanziarie

L'Istituto detiene immobilizzazioni finanziarie di € 9.392 rappresentate da azioni CIR del valore nominale di € 0,52. Il Collegio suggerisce l'adozione di ogni idonea iniziativa volta alla regolarizzazione della suddetta posta contabile.

#### **Rimanenze**

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze risultano suddivise in rimanenze sanitarie e non sanitarie; rispetto all'esercizio precedente le rimanenze sanitarie si sono incrementate del 22% mentre le rimanenze non sanitarie hanno subito un decremento pari al 32%.